

L'AUTORE

Con troppa presunzione, considerando i meravigliosi esempi di Vivaldi o Ciajkovskij, in questo Almanacco anch'io ho cercato di evocare i dodici mesi dell'anno. Il suono dei due strumenti è abbastanza virtuosistico e il ritmo non è facile.

L'ascoltatore riceverà sia suggerimenti che citazioni: alcuni sono abbastanza aperti, altri quasi subliminali. Le principali vittime di questo saccheggio sono Schumann, Paganini, Liszt, Debussy; ma anche molti altri: gli inni nazionali francesi e statunitensi, i vecchi conductus inglesi e anche un paio di canzoni adorabili.

Forse un miscuglio: ma spero che da gennaio a dicembre natalizio, carnevali, pioggia, caccia, nebbia si ricongiungano in una certa unità pacifica.

THE AUTHOR

With too much presumption, considering the wonderful examples of Vivaldi or Tchaikovsky, in this Almanac I too tried to evoke the twelve months of the year. The play of the two instruments is quite virtuosistic, and the rhythm is not easy.

The listener will catch both suggestions and quotations: some of them are quite open, some others almost subliminal. The main victims of this pillage are Schumann, Paganini, Liszt, Debussy; but also many others: the French and the United States national anthems, old English conductus, and a couple of lovely songs, too.

Perhaps a mash-up: but I hope that from January to Christmassy December, carnivals, rain, hunts, mist recombine in a certain peaceful unity.

Almanacco

12 pezzi per violino e pianoforte

Bruno Canino
(1935)

a Natascia e Raffaella Gazzana

I

violino

$\text{♩} = 88$
sempre bene in tempo

pont.

delicato

p.n.
jeté

pianoforte

8^{va}

poco sf

muta

piano

Ped Ton

(tenuto fino al segno *)

dolce

5

3

5:4

V

II c

4

3

1

3